AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA MISURA ECONOMICA DI SOSTEGNO IN ATTUAZIONE ALL'ART. 19-NOVIES, COMMA 1 DEL DL N. 137/2020, CONVERTITO CON LEGGE N. 176/2020.**A.1. Finalità e Obiettivi**

L'ATS della Val Padana mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio di riferimento delle determinazioni regionali di cui alla D.G.R. XI/6387 del 16/05/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022", nella parte in cui, con riferimento all'art.19-novies, comma 1, del DL n. 137/2020, convertito nella legge n. 176/2020, ha stabilito modalità e tempistiche relativamente alla misura economica di sostegno al fine di fronteggiare le criticità straordinarie derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e di facilitare la tempestiva acquisizione di DPI (come individuati dalla circolare del ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020) e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio, per le RSA, le case di riposo, i centri di servizi per anziani, gestiti da enti pubblici e da Enti del terzo settore accreditati e le altre strutture residenziali pubbliche e private, accreditate e convenzionate, comunque denominate dalla normativa regionale, che durante l'emergenza erogano prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario, riabilitativo, socioeducativo, socio-occupazionale o socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizione di fragilità.

A.2. Enti ammessi a presentare domanda e Costi Ammissibili

Possono presentare istanza i seguenti Enti con Strutture erogative/Unità di Offerta ubicate sul territorio della ATS della Val Padana:

- Enti Gestori di RSA accreditate gestite da Enti Pubblici o da Enti del Terzo Settore;
- Enti Gestori privati di RSA a contratto non gestite da Enti del Terzo Settore;
- Enti Gestori pubblici e privati di Post Acuta a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di CSS a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di RSD a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di Comunità Tox Residenziali a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di Cure Intermedie (ex IDR) a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di Cure Palliative Residenziali a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di Residenzialità Assistita a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di Strutture di Psichiatria e Neuropsichiatria residenziali compresa Residenzialità Leggera a contratto con ATS della Val Padana;
- Enti Gestori pubblici e privati di Strutture residenziali socioeducative, socio-occupazionali o socio-assistenziali per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizione di fragilità;

che hanno sostenuto costi nel periodo decorrente dal 01/01/2021 al 31/12/2021, comprovati da relativa documentazione quietanzata (anche nel 2022), derivanti dall'acquisizione di DPI, come individuati dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio.

In conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto di DPI e altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio nel periodo decorrente dal 1/01/2021 al 31/12/2021 (anche qualora quietanzate nel 2022), in particolare riferiti a:

- termometri ad infrarossi senza contatto
- mascherine (chirurgiche, FFP2, FFP3)
- occhiali e visiere
- tute di protezione e grembiuli in plastica monouso
- abiti resistenti all'acqua a maniche lunghe

- guanti monouso

A.3. Determinazione del valore massimo della misura economica di sostegno

Il contributo massimo concedibile dall'ATS per singola unità di offerta ubicata sul proprio territorio a valere sui costi ammissibili documentati e quietanzati dall'ente gestore mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, è pari al prodotto tra:

- il valore del singolo P.L. di euro 127,62 moltiplicato per il n. dei P.L. anche solo accreditati al 31/12/2021, qualora la domanda è presentata da un Ente pubblico e/o del terzo settore gestore di una unità di offerta sociosanitaria residenziale nell'area anziani;
- il valore del singolo P.L. di euro 127,62 moltiplicato per il n. dei P.L. accreditati e convenzionati/contrattualizzati al 31/12/2021, qualora la domanda è presentata da un ente gestore pubblico o privato;

Qualora il costo ammissibile per ATS sia inferiore al valore teorico derivante dal prodotto tra il valore del singolo P.L. e il totale dei P.L. da considerare, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico dei P.L. dell'unità di offerta per la quale la misura di sostegno è richiesta.

In relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla copertura del costo sostenuto dall'ente gestore, si prevede che quest'ultimo è ammesso a presentare il documento contabile attestante il costo purché sia distintamente indicata la quota non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di sostegno è presentata.

I singoli enti, qualora gestiscano unità di offerta ubicate sul territorio di più ATS, procedono a presentare domanda sulle singole ATS e in relazione alle sole unità di offerta ubicate sui rispettivi territori, presentando a tal fine la documentazione quietanzata dei costi ammissibili sostenuti nel corso del 2021, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 indicante gli estremi della documentazione contabile attestante il costo e la relativa quietanza, specificando per quale quota della stessa fattura il gestore ha contemporaneamente presentato richiesta di rimborso ad altre ATS (in tale ipotesi l'ente gestore è ammesso a imputare il costo della stessa fattura in proporzione al peso dei posti di residenzialità sulle singole ATS).

Analogamente, qualora l'Ente gestore abbia sostenuto una spesa imputabile a più unità di offerta tutte ubicate sul territorio di ATS della Val Padana e documentabile con un'unica fattura, si chiede di procedere ad imputare il costo della stessa fattura in proporzione al peso dei posti di residenzialità oggetto del presente avviso delle singole unità d'offerta sul totale dei posti gestiti dall'Ente.

La concessione a favore degli Enti Gestori che presentano manifestazione di interesse verrà disposta con provvedimento di ATS all'esito della verifica della correttezza e completezza delle istanze, nonché della verifica dei requisiti e della documentazione necessaria, effettuata da apposita Commissione Interna di ATS.

L'istanza dovrà contenere in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., le seguenti dichiarazioni:

- 1) il costo sostenuto nel periodo decorrente dal 01/01/2021 al 31/12/2021 e regolarmente contabilizzato a bilancio derivante dall'acquisizione di DPI (come individuati dalla circolare del Ministero della Salute n. 4373/2020) e di altri dispositivi medicali idonei a prevenire il rischio di contagio;
- 2) il costo sostenuto non ha già ricevuto un contributo per la copertura dello stesso costo;
- 3) il costo sostenuto ha già ricevuto un contributo per la copertura dello stesso, sulla base del documento contabile agli atti, attestante sia la quota coperta sia la quota non coperta;
- 4) la domanda è in relazione alle sole unità di offerta ubicate sul territorio afferente all'ATS della Val Padana;

- 5) in caso di Ente Gestore di UdO ubicate sul territorio di più ATS, la stessa fattura è stata presentata anche ad altra ATS, utilizzando come metodo di ripartizione del costo il peso dei posti di residenzialità sulle singole ATS;
- 6) di essere a conoscenza della tipologia dei costi ammissibili e della determinazione del valore massimo riconoscibile;
- 7) le fatture riportate risultano tutte debitamente quietanzate;
- 8) di essere consapevole che l'ATS effettuerà controlli allo scopo di accertare la veridicità di quanto qui dichiarato;
- 9) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni della manifestazione di interesse;

A.4. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via PEC (all'indirizzo protocollo@pec.ats-valpadana.it), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o Procuratore dell'Ente Gestore, in formato PDF ed estensione p7m **entro il giorno 5 settembre 2022**.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse misura economica di sostegno DPI – Ente Gestore..... (*denominazione Ente*)”

Le istanze dovranno essere redatte secondo lo schema di cui all'allegato 2) al presente Avviso.

Alla domanda devono essere allegate:

- Copia della “Scheda di sintesi – Modulo Riepilogativo Rimborsi Richiesti” in formato pdf del modulo google compilato on line al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScdihL8ml7Bi6pqj73NPzPRTIRmA_WiDciJEav-jVk-YSFU1g/viewform?usp=sf_link
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante/Procuratore dell'Ente Gestore;

La domanda di partecipazione (comprensiva della documentazione richiesta) di cui sopra potrà essere presentata e sottoscritta da un Procuratore legale dell'Ente partecipante, in tal caso dovrà essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente Avviso. Il mancato rispetto, da parte degli Enti/Istituzioni candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

A.5. Istruttoria e valutazione

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli Enti Gestori richiedenti, come individuati al punto A.2. del presente avviso, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. In particolare, gli Enti Gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto A.4. del presente Avviso, con i relativi allegati.

L'ATS, attraverso la Commissione interna, appositamente istituita per il fine, provvederà a stilare gli elenchi degli Enti Erogatori beneficiari e l'importo della relativa misura economica, secondo i criteri previsti nel punto A.3. del presente Avviso.

Nel caso in cui l'importo totale chiesto a contributo dovesse superare le risorse assegnate alla ATS della Val Padana con Decreto DG Welfare n. 7923 del 07/06/2022, l'ATS procederà a ridistribuire gli importi proporzionalmente al contributo riconoscibile a ciascun Ente gestore.

A.6. Esiti Istruttoria

L'ATS provvede a comunicare l'esito della valutazione agli Enti Gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse mediante pubblicazione del decreto di concessione sul sito di ATS e tramite specifiche comunicazioni agli interessati.

A.7. Disposizioni Finali

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS Val Padana: www.ats-valpadana.it - Sezione "Notizie" nella homepage.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a dipartimento.paapss@ats-valpadana.it o ai seguenti numeri telefonici:

UOS Negoziazione e Contratti Sociosanitari: 0376/334440 – 0376/334613

UOS Negoziazione e Contratti Sanitari: 0372/497255

Dipartimento PIPSS: 0376/334045 – 0376/334561.

Responsabile del procedimento viene individuato nella Dott.ssa Mara Chiara Martinelli – Direttore Dipartimento PAAPSS.

Mantova,

Il Direttore Generale

ATS della Val Padana
Salvatore Mannino

Allegati:

- Format istanza partecipazione (allegato 2);
- Scheda di sintesi – Modulo Riepilogativo Rimborsi Richiesti (allegato 3).

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati all'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-valpadana.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è reperibile presso la sede dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana, può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@pec.ats-valpadana.it) indicati sul sito web www.ats-valpadana.it ed è il seguente soggetto:

DPO	PARTITA IVA E C.F.	Via/Piazza	CAP	Comune	Rappresentante del DPO
LTA S.R.L.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Recupero Luigi